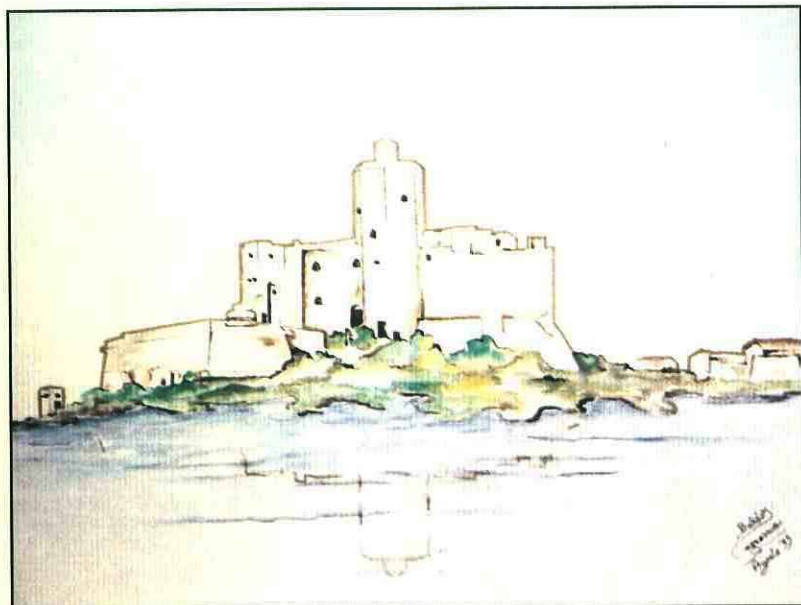




Centro Studi e Ricerche del C. S. I. - Trapani



ALBERTO COSTANTINO

La Colombaia

*Una storia bimillenaria: immagini
e cartografia*

Notizie, Ricerche e Studi

ALBERTO COSTANTINO

La Colombaia

*Una storia bimillenaria: immagini
e cartografia*

16

Notizie, ricerche e studi

opere della copertina:

- *in prima*: La Colombaia - di Baldo Ingrassia

- *in ultima*: Città di Trapani - stampa, anonimo 1686

(Biblioteca Affari Esteri Madrid)

A cura di Luigi Bruno
foto di Alberto Costantino
Edizioni C. S. Я.
1996



COMITATO TECNICO

Rag. Ettore Daidone	- Presidente
Prof. Rosario Muro	- Componente
Geom. Filippo Occhipinti	- Componente
Geom. Riccardo Bruno	- Componente
Dr. Vita Piazza	- Biologa
Sig. Francesco Auci	- Giornalista
Prof. Alberto Costantino	- Critico
Geom. Baldo Ingrassia	- Design e Direttore artistico
Sig. Aurelio Cirella	- Coll. Tecnico-scientifico Verona
Dr. Angelo Strazzerà	- Coll. Tecnico-scientifico (Geologo)
Dr. Fabio Messineo	- Pubbliche relazioni
Prof. Antonella Scaduto	- Coord. attività didattica



Centro Studi e Ricerche sull'Attività Sportiva

del Centro Sportivo Italiano

Il Presidente

Continuando nel suo itinerario culturale il Centro Studi e ricerche del Centro Sportivo Italiano ha rilevato interessante la ricerca realizzata da Alberto Costantino sulla «Colombaia» di Trapani.

Una ricerca che ha lo scopo di offrire una più approfondita conoscenza di una struttura che «vista» e «guardata» da tutti ha bisogno, ancora una volta, di essere rivisitata.

I documenti e le notizie, qui riportate con dovizia di particolari, provengono, per la maggior parte da Biblioteche spagnole che ne conservano, gelosamente, gli originali.

Siamo grati ad Alberto Costantino per averci offerto questa opportunità, con la speranza che il presente opuscolo possa rendere il servizio culturale che il Centro Studi si è sempre proposto di attuare.

Rag. Ettore Daidone

UNA PRESENZA

Ciascuno di noi è sempre stato attratto dalla «Colombaia», una struttura che spicca in maniera maestosa nel porto di Trapani e che ha sempre suscitato curiosità ed interesse per la sua mole, la sua bellezza e per le angosce per l'uso che ne è stato fatto.

Oggi, in attesa del suo completo restauro e di una possibile fruizione da parte di cittadini e di turisti, si rende più necessario offrire maggiori notizie per dare una visione di insieme sui motivi della sua costruzione, sulla sua storia nei secoli.

Attraverso il contenuto di questo opuscolo si cercherà di spiegare i tanti fatti connessi alla sua esistenza e l'influenza della stessa sulla vita della Città di Trapani.

In questa maniera, certamente non si esaurirà un tema di così vasta portata.

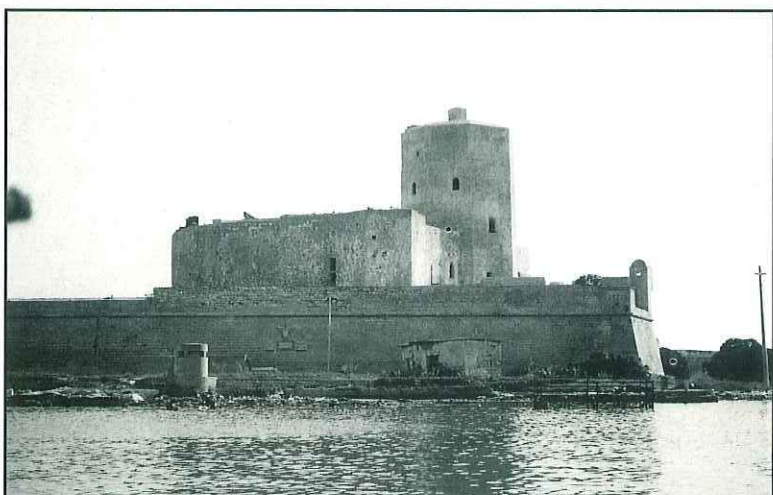
Comunque, speriamo di avere contribuito a creare un ulteriore e più approfondito approccio tra questa struttura e l'uomo comune.

Luigi Bruno

LA COLOMBAIA



Come appariva negli anni 50



Come è allo stato attuale

Un quarto di lega a libeccio di questa punta, vi è una lunga isola piatta ed un'altra nel mezzo, che non è tanto grande: sull'estremità della prima, ch'è dal lato di levante vi sono una gran torre ed alcune fortificazioni: ciò chiamasi torre di Colombar: all'estremità della punta della città e dell'isola di mezzo, v'è una quantità di rocce fuor d'acqua e sott'acqua, e dei banchi di sabbia e d'erba, che s'avanzano più di trecento tese al largo.

Non si può passare fra le due isole, per esservi delle roccie sott'acqua: ma fra la punta della città e la prima isola si può passare battelli.

All'estremità dell'isola Colombar, dal lato Ponente vi è uno scoglio fuor d'acqua, che può radersi vicino, essendovi al piede tre braccia d'acqua.

(Tratto dal Portolano di Luigi Lambertini, prof. di Nautica.
Livorno - Andrea Nanni Editore - 1844)

